



Fine settimana scoppiettante: centinaia di dirigenti, atleti, tecnici e arbitri si ritroveranno per l'Assemblea federale e il Premio Italia

L'abbraccio di Roma alle bocce

FINE SETTIMANA scoppiettante per le bocce italiane. Centinaia di dirigenti, atleti, tecnici ed arbitri di tutta Italia si ritroveranno nella Capitale per tre appuntamenti di grande rilevanza: l'assemblea federale elettiva, la cerimonia di consegna del Premio Italia e la Consulta Nazionale.

LA CARICA DEI 200 L'assemblea, alla quale parteciperanno 200 delegati in rappresentanza di tutte le regioni, si terrà sabato mattina nella sala riunioni dell'Hotel Roma West e dovrà procedere all'elezione del presidente e del nuovo Consiglio Federale per il quadriennio 2013-2016. Per quanto concerne le redini della Federbocce la guida rimane in mani sicure: Romolo Rizzoli si ripresenta ed è candidato unico. Per il numero uno delle bocce, che ricopre anche la carica di presidente della Confederazione mondiale, sarà il quinto mandato, un tragico che evidenzia il carisma del personaggio e le indubie qualità politiche e manageriali che lo contraddistinguono.

BATTICUORE Per trovare un posto nel nuovo consiglio direttivo, che a seguito delle direttive Coni è stato ridotto da 15 a 10 consiglieri, corrono in tredici. Il surplus è nei sette posti riservati agli affiliati dove si scontreranno in undici: al-



Il segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi e il presidente Fib Romolo Rizzoli

lungo con batticuore, quindi, per Ermes Azzimondi, Bruno Casarini, Francesco Del Vecchio, Gregorio Gregori, Giuseppe Taraborrelli e Olivio Togni per la specialità raffa (saranno eletti 4), Gianfranco Bianco, Pier Giorgio Bondaz e Gianfranco Papa per il volo (usciranno 2) e Fabio Ballauco e Claudio Mamino per la petanque dove il posto a disposizione è uno solo.

TRA DUE CUSCINI Sonni tranquilli invece per i candi-

dati in rappresentanza di atleti e tecnici. In pista Laura Trova (volo) e Giulietto Mearini (raffa) per gli atleti e Pietro Brucciani per i tecnici. Tre posti, tre candidati. La poltrona è assicurata. L'assemblea dovrà anche procedere all'elezione del presidente del Collegio dei Revisori dei conti a cui è candidato Ruggiero Adriani.

OSCAR In serata tutti al Centro Tecnico federale dell'Eur per la cerimonia di

consegna del Premio Italia, praticamente l'oscar nazionale delle bocce, giunto alla seconda edizione. In passerella, assieme a 16 atleti ed un club che hanno primeggiato in campo internazionale, anche quattro vip che, in campi diversi, hanno dimostrato grande sensibilità e simpatia per lo sport delle bocce. Il presidente Rizzoli consegnerà il premio, che consiste in una artistica boccia azzurra di cristallo, al segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi, al

sindaco di Roma Gianni Alemanno, al direttore di Rai Sport Eugenio De Paoli ed al francese Bernard Champey.

Pagnozzi è da sempre stato vicino alle bocce dall'alto della sua esperienza e competenza nel mondo sportivo, il sindaco Alemanno ha dimostrato il suo interesse dando una spinta definitiva per il completamento dello stupendo Centro Tecnico federale della Capitale, il direttore di Rai Sport De Paoli ha consentito che l'emittente di Stato desse il giusto risalto in video ad uno sport che ha dimostrato di poter richiamare una folta platea di spettatori ed il dirigente francese Champey, che è stato anche campione mondiale under 18, è stato uno dei promotori che hanno consentito l'introduzione e lo sviluppo delle bocce in Cina organizzando negli anni Ottanta le tournée di atleti e tecnici italiani nel grande paese asiatico.

IL FUTURO La due giorni romana si concluderà domenica mattina con la riunione della Consulta Nazionale alla quale prenderanno parte i consiglieri federali e i presidenti regionali e provinciali che ascolteranno la relazione del presidente Rizzoli che illustrerà i programmi e gli obiettivi della Federbocce per il quadriennio 2013-2016.

DANIELE DI CHIARA

I CAMPIONI

Il mondo ce li invidia



Il team mondiale della Raffa: da sinistra Di Nicola, Savoretti, Benedetti e Signorini

SABATO sera, sotto i riflettori che illumineranno la passerella degli oscar delle bocce che sfileranno al Centro Tecnico federale dell'Eur per la cerimonia del Premio Italia, assieme ai quattro vip, il segretario generale del Coni Pagnozzi, il sindaco di Roma Alemanno, il direttore di Rai Sport De Paoli ed il promoter sportivo Champey, riceveranno tanti applausi anche 17 atleti azzurri ed un club che hanno tenuto alto il nome delle bocce italiane sulle corsie di tutto il mondo. Sono i recenti vincitori di medaglie d'oro in campo mondiale ed europeo che, una volta di più, testimoniano l'eccellenza della scuola boccistica italiana che da sempre rappresenta la leadership mondiale di questo sport.

In questa grande festa dei successi azzurri il presidente Rizzoli premierà 8 atleti ed un club della raffa, 7 campioni del volo ed uno della petanque. L'oscar delle bocce sarà assegnato a Daniele Grosso (campione mondiale under 23 di combinato volo), Simone Mana (mondiale under 18 combinato volo), Luigi Grattapaglia (mondiale under 23 tiro precisione volo), Emiliano Benedetti, Mirko Savoretti, Giuliano Di Nicola e Paolo Signorini campioni mondiali a squadre di raffa, Mauro Bunino (recordman mondiale staffetta volo), Emanuele Ferrero (recordman mondiale staffetta), Diego Rizzi (mondiale under 18 tiro precisione petanque), Emanuele Bruzzone (europeo combinato volo), Mauro Roggero (europeo staffetta volo), Luca Capeti (europeo under 18 a squadre e individuale raffa), Luca Capponi e Manuel Rovesti (europeo under 18 squadre raffa), Luca Viscusi (europeo under 23 raffa) ed

alla società Monastier di Treviso, che sarà rappresentata dal presidente Stefano Mattiuzzo, che ha vinto il titolo mondiale di club di raffa.

D.D.C.

AGNESE LA STELLA È stata Agnese Aguzzi della Oikos Fossombrone di Pe-

nato cadetto ha celebrato la decima giornata prima di Natale. Nel girone A il colpo grosso lo ha messo a segno la Borgonese che, superando la capolista Nitra Aosta e favorita dalla sconfitta della Nosenzo a Maserà, ha raggiunto gli astigiani al secondo posto. Che lotta sul fondo! Il girone B è stato mono-



Il giovane Simone Mana sarà fra i premiati del weekend

saro Urbino a dare una pennellata di rosa al 2° Trofeo Sersar, gara nazionale femminile di raffa organizzata dalla Orobica Slega di Bergamo. La campionessa europea a squadre, dopo avere eliminato in semifinale la sua collega individuale, vale a dire Maria Losorbo della MP Filtri Rinasita, ha concesso soltanto 8 punti alla reggina Linda Cristofori dell'Olimpia Conad nel corso di una partita ben giocata da entrambe. Nel tabellone riservato alle categorie inferiori si è invece imposta per 12-0 la padrona di casa Angela Racanati sull'altra bergamasca Stella Barcellona della Montello.

polizzato dall'Auxilium che si avvia a chiudere in vetta, insieme al Gaglianico. Nel girone C Canova travolge Dolada e ringraziando la Novenza per aver fermato Mugnai, si riappropria della leadership.

MAURO TRAVERSO

Classifiche serie B - Girone A. Nitra 16, Borgonese e Nosenzo 13, Maserà 12, Pozzo Strada 8, La Caparina, Bassa Valle e L.B. Carcare 6; girone B. Auxilium 20, Gaglianico 17, Serravalle 12, Calvareso 10, Beinettese e Rosta 7, Roverino 5, Vadese 2; girone C. Canova 17, Mugnai 16, Pedrobba 13, Novenza 11, Quadrifoglio 10, Snua 9, Villarspa 6, Dolada 4, Gaja 2.

SERIE B VOLO Il campio-



Il sindaco di Roma Gianni Alemanno



Il direttore di Raisport Eugenio De Paoli



Bernard Champey, dirigente francese

PALLINO D'ORO E TROFEO MP FILTRI

Mussini e Nanni fanno impazzire Modena

E CON questa fanno 35! Sono infatti altrettante le candeline spente sulle quattro corsie modenesi della Rinasita di Budriene dove sono andati in scena gli ormai classici Pallino d'Oro e Trofeo MP Filtri, due classici appuntamenti con cui si è aperta ufficialmente la nuova stagione internazionale della raffa che ha posto di fronte, nel primo, 32 dei migliori polsi della raffa di Austria, Germania, Italia, San Marino, Svizzera e Stati Uniti e nel secondo centinaio di pretendenti al podio.

PALLINO D'ORO È stata la grande giornata della vecchia guardia, rappresentata da due campioni del calibro di Maurizio Mussini e Andrea Bagnoli, che non potevano festeggiare meglio di così l'inizio del nuovo anno, facendo fra l'altro sfoggio delle nuove fiammanti casacche della Brescia Bocce e della Montecatini Avis, società alle quali essi sono approdati dopo essere stati per decenni le inconfondibili bandiere della Rinasita e della Lavinese. A spuntarla al termine di una finale ripresa da Rai Sport è stato Mussini, che dopo un paio di spettacolari salvataggi ha concluso vincitore per

12-7, approfittando anche di una sia pur lieve flessione del suo avversario, raggiungendolo in tal modo a quota 3 in fatto di presenze in questo prestigioso Albo d'oro nel quale tutti vorrebbero comparire almeno una volta in carriera. L'ex modenese era approdato alla finale a spese di Pasquale D'Alterio (12-9), Marco Cesini (12-4), Davide Paolucci (12-11) e del nuovo beniamino di casa Luca Viscusi (12-3). L'ex bolognese aveva fatto altrettanto contro Paolo Signorini (12-9), Giuseppe D'Alterio (12-11), Michele Agostini (12-3) e Alfonso Nanni (12-3). Da notare che Giuliano Di Nicola, vincitore della precedente edizione, è stato travolto (1-12) nel primo turno da Gianluca Formicone, a sua volta stoppato poi subito dopo da Agostini (8-12). Pomeriggio da dimenticare anche per il campione del mondo, l'austriaco Niki Natale, messo subito fuori causa da Daniel Tarantino con identico punteggio.

TROFEO MP FILTRI Nella seguente sfida, Alfonso Nanni, nuova fulgida stella della Boville di Roma, dopo l'inatte-

so crollo nella semifinale della sera precedente, è riuscito nella tutt'altro che facile impresa di bissare il successo dell'anno scorso, mettendo in fila la bellezza di 807 avversari e stroncando fra l'altro sul nascere il tentativo di Mussini di centrare una doppietta mai riuscita finora a nessuno nella lunga storia di queste due manifestazioni. Quella che dopo 13 ore di lotta avrebbe dovuto rappresentare la sfida più avvincente si è invece trasformata in un monologo dell'ex riminese, che sfoggiando una freschezza ed una precisione davvero invidiabili, ha subito tarpatto le ali a Mussini, dandogli scacco matto in sole 6 mosse (3-0, 3-2, 5-2, 9-2, 11-2, 12-2).

BRAVI Nel corso della cerimonia di presentazione il responsabile del comitato tecnico Fabio Luna ha portato il saluto del presidente Romolo Rizzoli, che ha tenuto a sottolineare la grande risonanza che esercita in tutto il mondo questa spettacolare kermesse, complimentandosi vivamente con il presidente della Rinasita Quirino Beltrami e con il suo dinamico e collaudato staff.

CORRADO BREVEGLIERI

SERIE A-B VOLO

Nessuno riesce a frenare la Brb Dieci vittorie su dieci incontri

CON la disputa degli incontri di recupero della terza giornata, il massimo campionato del volo si è presentato nell'anno nuovo con la novità Forno. Novità prevista e preannunciata, perché il vero Forno non era sicuramente quello dei 4 punti racimolati al termine del girone di andata.

Dopo il successo di misura strappato sui campi della Voltrese, la squadra di Silvano Grivetto non solo ha respinto con veemenza il tentativo della Chierese nel recupero celebrato nel 2013, ma nella calza della Befana ha trovato uno Scassa tirato a lucido, in grado di portare 6 punti pesanti nelle casse dei canavesani, con una super staffetta da 57 su 59, un tiro di precisione da 21 e la vittoria in coppia con Cibrario.

EN PLEIN La capolista Brb ha prosciugato la possibilità di trovare nuovi spunti su cui

argomentare. La Signora in rosso ha ormai assunto le sembianze di un cannibale: dieci vittorie su dieci, ad una media di 14,5 punti a incontro. Ultime vittime sacrificali la Graphistudio e Ferriera, questa già divorata prima ancora della fase tradizionale.

VOLO (rec. 3ª giornata)

PONTESE-VOLTRESE	15-5
ABG GENOVA-LA PEROSINA	4-16
FORNO-CHIERESE	14-6
FERRIERA-BRB	5-15

SOCIETÀ	CLASSIFICA			
	TOT PT	V	N	P
BRB	20	10	0	0
LA PEROSINA	14	7	0	3
PONTESE	14	7	0	3
CHIERESE	10	5	0	5
FORNO	10	5	0	5
GRAPHISTUDIO	8	4	0	6
VOLTRESE	6	3	0	6
FERRIERA	6	3	0	7
ABG GENOVA	0	0	0	9

PREMIO ITALIA
12/01/2013 CTF - ROMA